

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe

Sezione

Corso

5

B

GR

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEARDI" - C.F.: 91021500060 - Codice M.I.U.R.: ALIS01300R

INDIRIZZI: A.F.M. - TURISMO - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - codice M.I.U.R.: ALTD013013

LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - codice M.I.U.R.: ALSL013014

Corso SERALE -- codice M.I.U.R.: ALTD01352D

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136

E-Mail: alis01300r@istruzione.it - P.E.C.: alis01300r@pec.istruzione.it - Sito Web: <http://www.istitutoleardi.it>

Con aggregazione:

ISTITUTO TECNICO per l'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA" - codice M.I.U.R.: ALTA01301L

VIA LUPARIA, 14 - fraz. San Martino di Rosignano - 15030 ROSIGNANO M.TO (AL)

TEL.: 0142690064 - 0142488214 - Fax. 0142488748 - E-Mail: segreteria@luparia.it - Sito Web: <http://www.luparia.it>

PROFILO DELLA CLASSE 5B Grafica e Comunicazione

La classe 5B grafica e comunicazione è attualmente composta da 25 alunni, di cui 14 maschi e 11 femmine; nessun alunno frequenta per la seconda volta e vi sono tre studenti provenienti da altre scuole: uno studente H (legge 104, art.3, comma 3) che segue una programmazione semplificata e sei alunni DSA con misure dispensative e strumenti compensativi. Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali nonostante qualche difficoltà all'interno della classe.

Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso sufficientemente lineare, malgrado l'avvicendamento di molti insegnanti, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nella crescita formativa nello specifico nelle materie umanistiche e linguistiche.

Nella seconda parte dell'anno, in particolare, alcuni studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire i carichi di lavoro manifestando peculiarità vicino a stati d'ansia, in parte a una limitata maturità emotiva, e in parte causata da un calo di interesse e partecipazione attiva allo studio nonostante le sollecitazioni dei docenti.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione, anche se occorre rilevare la vivacità di alcuni di essi che ha reso talora difficoltoso il normale svolgersi delle attività scolastiche. Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi conseguiti. Ad essi, si affianca un secondo gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune materie e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

Nel complesso, la classe, pur avendo evidenziato qualche criticità, risulta aver acquisito una maggior competenza nell'ambito relativo all'indirizzo specifico del corso, grazie anche al continuo confronto con il corpo docente.

Riferimenti normativi

OM N. 45 del 09/03/2023

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. N. 11 del 25 gennaio 2023.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:

- assumono/predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. N. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza

classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale.

L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera I del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali

di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

1. Storia della classe

1.1 insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
1	Lingua e Letteratura Italiana	C.Gaudio	A.Cassano	Continuità
2	Storia	C.Gaudio	A.Cassano	Continuità
3	Lingua inglese	S. Boccalatte	C. Monchiero	A.Macri
4	Matematica/complementi di Matematica	S. Coppo	Continuità	Continuità
5	Teoria della comunicazione	C. Piola	Continuità	=
6	Progettazione multimediale	A.Carrera	A.Agliotti	Continuità
7	Tecnologia dei processi di produzione	J.Carìa	J.Carìa	S.Scotti
8	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	=	=	J. Carìa
9	Laboratori tecnici	G. Belfiore	Continuità	J. Carìa
10	Scienze motorie e sportive	C.Zampella	C. Zampella	E.Visentin
11	Religione cattolica /Attività alternative	G.P. Cassano G.Boschi	Continuità L.Esposito	Continuità D.Giora
12	Educazione civica	G.Cassano A.Carrera S.Boccalatte	G.Cassano C.Piola A.Agliotti	J.Carìa S.Scotti G.Cassano
13	Sostegno	G.De Regibus	L.Varzi	Continuità

Nota: se l'insegnante della materia non è cambiato segnalare con la dizione CONTINUITA', se in un a.s. si succedono più insegnanti indicare per ognuno il periodo.

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI		NON	RITIRATI
	PRECED.			senza deb.	con debito	PROMOSSI	
classe 3 ^	26	0	26	24	2	0	0
classe 4 ^	27	0	27	25	2	1	
classe 5 ^	25	0	25				1

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti.

1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	11	13	=	2

1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	3	21	=	2

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in **"Grafica e Comunicazione"** ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla.

Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E' in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti. Inoltre ha la possibilità di integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

GRAFICA E COMUNICAZIONE					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Tecnologie informatiche	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			3	2	3
Progettazione multimediale			4	4	3
Tecnologia dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
Lingua e letteratura italiana	132	119
Storia	66	65
Lingua inglese	99	81
Matematica/ Complementi di matematica	99	74
Progettazione multimediale	132	117
Tecnologia dei processi di produzione	99	68
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	132	114
Laboratori tecnici	198	170
Scienze motorie e sportive	66	54
Religione cattolica o Attività alternative	27	23
Educazione Civica	33	22

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3.Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

- ampiezza
- coerenza
- collegamenti
- precisione
- focalizzazione
- problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità

3.2 tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
Lingua e letteratura italiana	1	3,8,9
Storia	1	3,8,9
Lingua inglese	1	15,16
Matematica/ Complementi di matematica		15,11
Progettazione multimediale	1	17
Tecnologia dei processi di produzione	1,2	10,11,17,18
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	1	11,17

Laboratori tecnici	1	17,18 (Esercitazioni grafiche, fotografiche, multimediali e audiovisive)
Scienze motorie e sportive	18 (dialogo)	18 (ricerca)
Religione cattolica o Attività alternative		
Educazione Civica	2	17,18 (realizzazione infografica)

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

- | | |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| 1. Interrogazione | 10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti |
| 2. Interrogazione semistrutturata | 11. Quesiti a scelta multipla |
| 3. Tema | 12. Integrazioni/complementamenti |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano | 13. Corrispondenze |
| 5. Traduzione da lingua straniera | 14. Problema |
| 6. Dettato | 15. Esercizi |
| 7. Analisi | 16. Analisi di casi |
| 8. Analisi testi | 17. Progetto |
| 9. Saggio breve/articolo di giornale | 18. Altro (specificare) |

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata delle conoscenze, ma anche delle competenze specifiche e trasversali previste dal PECUP dell'indirizzo di studi. In particolare, le seguenti sono le competenze individuate nel PTOF d'Istituto relativamente all'istruzione tecnica e specifiche del corso di Grafica e Comunicazione.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 15 e della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A OM 45/2023)

Si allega al presente documento l'allegato A (OM 45/2023), in cui viene riportata la griglia di valutazione del colloquio d'esame.

4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (es. simulazioni colloquio)

In data 4 aprile 2023, tutti gli studenti delle classi quinte d'Istituto hanno svolto la simulazione di Prima prova (Lingua e letteratura italiana).

Il 14 aprile 2023, gli studenti della classe hanno svolto la simulazione di Seconda prova (Progettazione Multimediale).

Il Consiglio di classe si riserva la facoltà di simulare, nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, il colloquio orale secondo le indicazioni previste per il nuovo Esame di Stato.

4. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013).

Per quanto riguarda gli alunni con BES, si rimanda al PDP (Piano Didattico Personalizzato) redatto dal Consiglio di classe, già menzionato nel Profilo della Classe ed allegato al presente documento.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

.1 Metodologie e strategie didattiche

I corpo docente, in un contesto di libertà di insegnamento, ha definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie didattiche più appropriate per perseguire gli obiettivi formativi trasversali e specifici. Si rimanda perciò al piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe, ai piani di lavoro dei singoli insegnanti, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico-disciplinari presenti in calce del seguente documento.

.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING – CLIL

Titolo: Henri Cartier-Bresson

L'insegnamento con metodologia CLIL è stato svolto come progetto interdisciplinare tra l'Inglese e la disciplina di indirizzo Laboratori tecnici. Il progetto ha affrontato la biografia e le opere del fotografo Henri Cartier-Bresson, attraverso una serie di lezioni in lingua inglese.

Durante le suddette lezioni tenute dal prof. Monchiero sono stati trattati i seguenti argomenti:

CONTENUTI

- Artistic and social history of photography
- Henri Cartier Bresson: biography
- Henri Cartier Bresson: video *"the decisive moment"*
- Henri Cartier Bresson: main works and style

MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta attraverso verifiche orali per favorire l'esposizione del colloquio orale.

.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio di studi, hanno svolto diverse attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Qui di seguito vengono riportati i moduli delle iniziative erogate dalla scuola in orario curricolare, mentre si rimanda al "Curriculum dello studente" dei singoli alunni per una descrizione più dettagliata delle specifiche attività svolte su base individuale o volontaristica.

TOTALE DEL MONTE ORE EROGATE NEL TRIENNIO:

114 ORE (escludendo le attività extracurricolari individuali e su base volontaria)

➤ CLASSE TERZA (a.s. 2020/2021) – monte ore erogato: 10 ore

MODULO 1 – La sicurezza sui luoghi di lavoro:

- Corso online sulla sicurezza:
 - Livello base e introduttivo;
- Primo soccorso: formazione teorica con gli esperti della Croce Rossa
- Primo soccorso: capacità di intervento in situazioni di emergenza;
 - Corso sicurezza (videoterminalisti).

➤ CLASSE QUARTA (a.s. 2021/2022) – monte ore erogato: 62 ore + 108 di Stage aziendale

MODULO 1 – La sicurezza sui luoghi di lavoro:

- Corso sicurezza specifica (rischio basso);

- Corso sicurezza (videoterminalisti).

MODULO 2 – Attività trasversali di orientamento e di cittadinanza attiva:

- Sviluppo progetto per installazione con il Comune di Morano Po
- Orientamento Regione Piemonte
- Orientamento post diploma: collegamento con Università degli studi di Torino.
- Sviluppo elaborati relativi a Progetto Graphic Novel su Paolo Ferraris.

MODULO 3 – Attività professionalizzanti corso Grafica:

- Incontro con gli esperti esterni del Rotary per il progetto relativo alla borraccia "Plastic free"
- Progetto Filmmaker
- Incontro con il regista e sceneggiatore V. Carando.

➤ CLASSE QUINTA (a.s. 2022/2023) – monte ore erogato: 42 ore

MODULO 1 – Attività professionalizzanti:

- Mostra fotografica Monfest

MODULO 2 – Attività trasversali di orientamento e di cittadinanza attiva:

- Progetto “Obiettivo Orientamento Piemonte”: attività di orientamento in uscita e al mondo del lavoro
- Attività di orientamento: salone dello studente di Torino
- Incontri formativi con il Rotary Club:
 - Approfondimento sulle competenze tecnico-professionali richieste dal mondo del lavoro;
 - Simulazioni di colloqui di lavoro con esperti del settore.
- Convegno “Penne nere monferrine”: La campagna di Russia della Seconda guerra mondiale e le testimonianze di Alpini del Monferrato

.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- 4 aprile 2023: Simulazione di Prima prova (Lingua e letteratura italiana).
- 14 aprile 2023: Simulazione di Seconda prova (Progettazione Multimediale).

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso del corrente anno scolastico, sono stati proposti diversi progetti e attività di approfondimento. Qui di seguito si raggruppano, indicando se sono stati rivolti all'intero gruppo classe o se sono stati svolti facoltativamente da un gruppo limitato di allievi.

Progetti e attività che hanno coinvolto l'intero gruppo classe:

- Progetto Filmmaker
- Progetto “Ogni goccia conta”

- Progetto “Obiettivo Orientamento Piemonte”: attività di orientamento in uscita e al mondo del lavoro;
- Incontri formativi con il Rotary Club: Il mondo del lavoro e simulazione di colloquio;

Progetti cui hanno partecipato facoltativamente gli studenti:

- Certificazioni linguistiche (PET, FIRST, DELF e DELE);
- Certificazione informatica ICDL;

7.1. Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del corrente anno scolastico, alcuni docenti hanno svolto attività di recupero e potenziamento delle carenze formative in orario curricolare. Sono state proposte inoltre attività in classe e laboratoriali in vista delle prove INVALSI e delle nuove tipologie previste dal Ministero per l'Esame di Stato. Tutti i docenti, inoltre, dal 1° febbraio al 10 febbraio 2023 hanno svolto attività di recupero delle insufficienze e di potenziamento in orario curricolare durante la pausa didattica, deliberata dal Collegio dei Docenti.

7.2. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Per quanto riguarda la disciplina trasversale “Educazione civica” è stato programmato un percorso, di almeno 33 ore annue, a cura di alcuni docenti della classe; sono stati trattati i seguenti nodi concettuali:

- La cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile. (Gennaro Belfiore)
- Il ruolo del cittadino nella comunità europea (Giampaolo Cassano)
- Progetto di infografica su un argomento di Educazione Civica a scelta dell'alunno/a (Andrea Agliotti, Jennifer Caria)
- Progetto per campagna sociale sulla sicurezza stradale. (Andrea Agliotti)
- Progetto locandina WWF. Veicolare un messaggio efficace (Simone Scotti)

Per maggiori dettagli si rimanda al punto 8 relativo alla materia ed al programma disciplinare allegato al presente documento.

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa – VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Visita presso Camera TORINO “Robert Doisneau” il 10 febbraio
- Dal 06 al 09 marzo 2023 viaggio d'istruzione a BARCELLONA

7.4 Percorsi interdisciplinari

MACROTEMI	DISCIPLINE POTENZIALMENTE COINVOLTE
COMUNICAZIONE PER IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori tecnici;• Progettazione multimediale;• Tecnologia dei processi di produzione;• Lingua e letteratura italiana;• Storia;• Lingua Inglese;• Organizzazione e gestione dei processi di produzione;
GRAFICA E COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori tecnici;• Progettazione multimediale;• Tecnologia dei processi di produzione;• Lingua e letteratura italiana;• Storia;• Lingua Inglese;• Organizzazione e gestione dei processi di produzione;
STRUMENTI PER LA PRODUZIONE FOTOGRAFICA O MULTIMEDIALE	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori tecnici;• Progettazione multimediale;• Tecnologia dei processi di produzione;• Lingua Inglese;• Organizzazione e gestione dei processi di produzione;
INFORMAZIONE E TECNICHE DI STAMPA	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori tecnici;• Progettazione multimediale;• Tecnologia dei processi di produzione;• Lingua e letteratura italiana;• Storia;• Lingua Inglese;• Organizzazione e gestione dei processi di produzione;
PRODUZIONE AUDIOVISIVA, LINGUAGGIO E TECNICHE	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori tecnici;• Progettazione multimediale;• Tecnologia dei processi di produzione;• Lingua e letteratura italiana;• Storia;• Lingua Inglese;• Organizzazione e gestione dei processi di produzione;

7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari (se presenti in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Parte della classe ha partecipato al corso di modellazione solida 3D con l'utilizzo dei software specifici.

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

I docenti delle materie di indirizzo hanno condiviso materiali inerenti all'orientamento in uscita e hanno guidato gli studenti alla consultazione dei siti relativi ai percorsi post diploma (Università, Accademie, corsi ITS) nell'ambito dei percorsi PCTO come sopra descritto (vedi punto 6.3)

9. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

Le attività didattiche svolte nell'ambito delle varie discipline verranno presentate nel seguente ordine:

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Angelo Cassano
Storia	Angelo Cassano
Lingua inglese	Alessia Macrì
Matematica/ Complementi di matematica	Silvio Coppo
Progettazione multimediale	Andrea Agliotti
Tecnologia dei processi di produzione	Simone Scotti
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Jennifer Caria
Laboratori tecnici	Jennifer Caria
Scienze motorie e sportive	Emanuele Visentin
Ed.Civica	Jennifer Caria, Simone Scotti, Giampaolo Cassano
Religione cattolica o Attività alternative	Giampaolo Cassano/ Diletta Giora

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Italiano

DOCENTE Angelo Cassano

TESTI ADOTTATI

Roberto Carnero, Roberto Iannaccone Il tesoro della letteratura, Vol 3 -Dal secondo ottocento a oggi- Giunti TPV-Treccani

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 119 (al 15 maggio) **SU N. 132 ORE PREVISTE** (entro il termine dell'anno scolastico)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei linguaggi specifici
- Conoscenza dei testi letterari più rappresentativi del patrimonio italiano (v. programma)

COMPETENZE:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della Letteratura.
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

CAPACITA':

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia.

- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.
- Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto socio-politico e culturale di riferimento.
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando influenze e collegamenti tra i contenuti
- Cogliere la relazione tra forma e contenuto.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Esporre oralmente i contenuti appresi rispettando il limite di tempo indicato.
- Interpretare correttamente i brani analizzati
- Svolgere per iscritto la sintesi del contenuto di un testo attenendosi alle consegne.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Discussione (guidata) di argomenti con la classe

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo

Dispense

Appunti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

2° Quadrimestre

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Compito scritto

Verifica orale

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **Storia**

DOCENTE **Angelo Cassano**

TESTI ADOTTATI

Vittoria Calvani: Una storia per il futuro. Il Novecento e oggi A. Mondadori Scuola

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 65 (al 15 maggio) **SU N. 66 ORE PREVISTE** (entro il termine dell'anno scolastico)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei linguaggi specifici
- Conoscenza del periodo storico oggetto di programma (v. programma)

COMPETENZE:

- usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici
- riconoscere una tesi storiografica e le sue argomentazioni
- confrontare le tesi storiografiche
- comprendere il cambiamento storico in relazione agli usi, ai costumi, alle tradizioni, al vivere quotidiano, al pensiero simbolico in relazione con la propria esperienza personale
- conoscere l'evoluzione storica e le caratteristiche essenziali dei sistemi socio-economici
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali

CAPACITA':

- Collocare un evento nella giusta successione cronologica
- Usare le periodizzazioni e le classificazioni storiche

- Utilizzare in modo appropriato il lessico disciplinare

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Discussione (guidata) con la classe su argomenti proposti

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo

Dispense

Appunti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

2° Quadrimestre

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Verifica orale (quasi sempre)

Breve verifica scritta

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Si precisa che la classe è stata assegnata all'attuale docente, dopo vari cambiamenti, soltanto in IV, con una "difficile" situazione pregressa.

Il grado di apprendimento degli obiettivi è pertanto parziale per parte dei ragazzi (e delle ragazze)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Lingua Inglese

DOCENTE Alessia Macrì

TESTI ADOTTATI P. Gherardelli, E. Wiley Harrison, *New In Design, Technical English for Graphic Design and Advertising*, Hoepli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 81 SU N. ORE PREVISTE 99

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Articolo I.

Articolo II. CONOSCENZE:

- Conoscenza della microlingua nell'ambito del graphic design

Articolo III.

Articolo IV. COMPETENZE:

- Uso e padronanza del lessico specifico e della terminologia inerente ai vari ambiti di grafica affrontati
- Competenza linguistica e morfo-sintattica
- Saper descrivere in lingua inglese il graphic design e gli strumenti di lavoro relativi
- Comprendere e riassumere testi riguardo le nozioni principali del graphic design.

Articolo V. CAPACITA':

- Capacità di comprendere le idee fondamentali di testi proposti
- Capacità espositiva dei contenuti in forma orale
- Capacità espositiva dei contenuti in forma scritta

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e/o interattiva
- Processi individualizzati
- Cooperative Learning
- Peer tutoring

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo integrato con appunti

- Appunti e mappe concettuali forniti dall'insegnate
- LIM
- Software didattici audio/video
- Esercizi in formato digitale e cartaceo per l'applicazione delle regole di grammatica

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Ripasso e potenziamento di strutture grammaticali

U.D.A. 1: LOGOS AND LABELS

U.D.A 2: COMPUTER GRAPHICS

U.D.A. 3: BOOKS AND MAGAZINES

2° Quadrimestre

Ripasso e potenziamento di strutture grammaticali

U.D.A 4: ILLUSTRATION AND DESIGN

U.D.A. 5: CLIL History of photography and Henri Cartier-Bresson

U.D.A. 6: AUDIO-VISUAL

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Test a tempo, verifiche e prove scritte
- Esposizione orale degli argomenti
- Verifiche e interrogazioni di recupero durante il corso dell'anno scolastico

8.6 CONTENUTI (vedi allegati agli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING – CLIL

Magnum Photos and Henri Cartier-Bresson

N. ORE 10

Periodo di effettuazione: aprile – Maggio 2023

Contenuti

- Brief history of photography
- Magnum Agency
- Robert Capa: biography and main works
- Henri Cartier Bresson: biography
- Henry Carter-Bresson: “the decisive moment”
- Henri Cartier-Bresson: main works and style

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: SILVIO COPPO

TESTI ADOTTATI: *Matematica. Verde 4 e 5*

Autori: Bergamini/Trifone/Barozzi Casa Editrice: Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023: 79

N. ORE 79 SU N. ORE PREVISTE: 99

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Articolo VI.

CONOSCENZE:

Vedere argomenti del programma svolto.

COMPETENZE:

Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.

Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.

CAPACITA':

Saper valutare dominio e codominio di una funzione, eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi e segno in modo da poterla rappresentare. Riconoscere il suo comportamento agli estremi del campo e nei punti di discontinuità.

Riconoscere funzione continue e discontinue. Tracciare il grafico "probabile" di una funzione.

Saper applicare le regole di calcolo delle derivate. Derivare una funzione composta. Sapere il significato geometrico di derivata.

Saper valutare il comportamento di una funzione nella sua crescita/decrecita.
Comprendere cosa succede nei punti in cui la stessa cambia la sua concavit .

Differenza fra massimi e minimi assoluti e relativi.

Saper rappresentare una funzione nella sua totalit  e saperla commentare usando un linguaggio matematico adeguato. Coordinare la rappresentazione simbolica, grafica e con tabelle.

Saper applicare le regole di integrazione basilari. Saper distinguere un integrale definito da uno indefinito e quali sono gli obiettivi dell'uso di uno o dell'altro tipo di integrale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro   legato al particolare periodo dell'et  evolutiva degli alunni e mira a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che suscitino la loro curiosit . Si schematizza il percorso didattico utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; si utilizza la discussione guidata, collettiva, con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realt  della classe, tende a stimolare l'interesse dell'alunno ed ha come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operativit . Il lavoro didattico   adeguato alle capacit  d'apprendimento dei singoli alunni rispettando cos  il grado di ricezione ed il ritmo della classe. Si   fatto uso guidato del libro di testo, si abitano i ragazzi a prendere appunti, si fa giustificare la risposta, individuare l'errore, correggere l'errore. Si privilegia il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). Si favorisce l'attivit  di gruppo per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attivit  di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare. **Sono state adottate procedure multimediali atte a permettere di condividere in modo pi  efficace gli argomenti esposti, utilizzando grafici, esempi pratici o facendo ripetere agli alunni operazioni di calcolo con l'aiuto e le indicazioni dell'insegnante.**

- Lezione frontale
- Attivit  guidate
- Gruppi di lavoro
- Materiale editato dal docente

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti
- Fonti e documenti
- Brainstorming
- Strumenti multimediali
- Lavagna luminosa

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

UdA n. 1 FUNZIONI E LORO CARATTERI
UdA n. 2 CONTINUITA' DELLE FUNZIONI
UdA n. 3 DERIVATE (1° PARTE)

2° Quadrimestre

UdA n.4 DERIVATE (2° PARTE)
UdA n.5 STUDI COMPLETI DI FUNZIONI
UdA n.6 INTEGRALI

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Le prove effettuate durante l'anno prevedevano:

- Esercizi da risolvere
- Problemi

- Domande tipo vero/falso
- Domande a scelta multipla

TABELLA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non risponde		
3	Nessuna conoscenza minima dei contenuti essenziali	Non è in grado di analizzare e sintetizzare	Si esprime con estrema difficoltà, non conosce il lessico specifico e non sa definire, confrontare e collegare temi e concetti. Non sa analizzare testi né argomentare.
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti,	L'analisi, la sintesi e la riflessione sono inadeguate, difficoltà di comprensione	Si esprime con difficoltà, non padroneggia il lessico specifico; dimostra notevoli difficoltà di collegamento e confronto e non sa cogliere la specificità del discorso storico o filosofico. Analizza in modo non adeguato i testi e non sa argomentare le proprie tesi.
5	Conoscenza solo parziale dei contenuti	Difficoltà nei processi di analisi, sintesi e comprensione	Presenta ancora difficoltà espressive e conosce solo superficialmente il lessico specifico; ha difficoltà a contestualizzare. Anche se guidato commette errori nell'analisi testuale. Argomenta in modo non ancora adeguato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi	Sa analizzare e sintetizzare i contenuti essenziali ma con qualche difficoltà	Si esprime con qualche difficoltà e rivela una padronanza lacunosa del lessico specifico. Accettabile la contestualizzazione spazio-temporale causale senza riflessioni personali.
7	Conoscenza corretta dei contenuti essenziali	Sa analizzare e sintetizzare e riflettere discretamente sui contenuti appresi	L'espressione è corretta e l'uso del lessico specifico accettabile. Sa produrre confronti e collegamenti in modo corretto. Sa contestualizzare nello spazio e nel tempo e sa cogliere complessivamente il nesso causale. Argomenta in maniera adeguata e sa analizzare i testi anche se talvolta necessita di essere guidato
8	Conoscenza completa e corretta dei contenuti essenziali	Rivela buone capacità di analisi, sintesi e riflessione	Si esprime in modo chiaro e corretto e conosce il lessico specifico. Sa realizzare efficaci confronti e collegamenti e individuare la specificità del discorso storico o filosofico. Argomenta in modo chiaro e sa analizzare i testi riportando riflessioni personali.
9	Conoscenza completa e corretta dei contenuti	Dimostra ottime capacità di analisi, sintesi e riflessione	Espressione ricca, ordinata e fluida, padronanza del lessico specifico, capacità di confrontare, collegare e individuare con

			<p>sicurezza le specificità del discorso storico o filosofico.</p> <p>Analizza in modo approfondito i testi e li sa rielaborare in modo personale. Argomenta con sicurezza.</p>
10	Conoscenza completa e corretta dei contenuti	Ottime capacità di analisi, sintesi e riflessione; comprende completamente i contenuti e sa utilizzare gli strumenti a disposizione (mappe concettuali etc.) in modo efficace.	Si esprime in modo fluido ed efficace; padroneggia con estrema sicurezza il lessico specifico. Confronta e collega anche a livello interdisciplinare i vari contenuti. Coglie puntualmente il nesso causale e analizza i testi in modo approfondito e arricchito di approfondimenti personali. .

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

TITOLO DELL'UNITA' DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI DI REALIZZAZIONE E MODALITA' PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
UdA n. 1 LIMITI	<p>Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite finito per x tendente ad un valore finito e ad uno infinito, definizione di limite infinito per x tendente ad un valore finito e ad uno infinito, teoremi generali sui limiti, operazioni sui limiti, limiti notevoli, il numero e, forme indeterminate tipo $0/0$, ∞/∞, $0 \cdot \infty$, infinitesimi ed infiniti e loro confronto.</p>	<p>Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche della funzione rappresentata, anche in relazione ai concetti di limite e di continuità;</p> <p>Calcolare limiti;</p> <p>Calcolare asintoti;</p> <p>Riconoscere forme indeterminate e saper affrontare il loro calcolo.</p>	Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.	<p>1° Quadrimestre</p> <p>Prova scritta integrata da domande teoriche.</p>
UdA n. 2 CONTINUITA' DELLE FUNZIONI	<p>Continuità di una funzione in un intervallo, continuità delle funzioni inverse e di quelle composte, punti di discontinuità di una funzione, grafico probabile di una funzione.</p>	<p>Riconoscere funzione continue e discontinue</p> <p>Tracciare il grafico "probabile" di una funzione.</p>	Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.	<p>1° Quadrimestre</p> <p>Prova scritta integrata da domande teoriche.</p>

UdA n. 3 DERIVATE(1° PARTE)	<p>Concetto di derivata sia algebrico che geometrico, continuità delle funzioni derivabili, derivate fondamentali, regole di derivazione, equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione.</p>	<p>Saper applicare le regole di calcolo delle derivate. Derivare una funzione composta. Sapere il significato geometrico di derivata.</p>	<p>Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.</p>	<p>1° Quadrimestre</p> <p>Prova scritta integrata da domande teoriche.</p>
UdA n.4 DERIVATE (2° PARTE)	<p>Continuità e derivabilità. Punti di discontinuità nella derivata prima. Teorema di De L'Hospital. Teoremi di Rolle e di Lagrange. Derivate di ordine superiore.</p> <p>Definizione di massimo e minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Ricerca degli estremi relativi delle funzioni derivabili. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi assoluti. Ricerca dei punti di flesso.</p>	<p>Saper valutare il comportamento di una funzione nella sua crescita/decrecenza. Comprendere cosa succede nei punti in cui la stessa cambia la sua concavità.</p> <p>Differenza fra massimi e minimi assoluti e relativi.</p>	<p>Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.</p>	<p>2° Quadrimestre</p> <p>Prova scritta integrata da domande teoriche</p>
UdA n.5 STUDI COMPLETI DI FUNZIONI	<p>Studi di funzione: funzioni intere ed a coefficienti razionali, funzioni fratte, funzioni irrazionali. Cenni alle funzioni esponenziali e logaritmiche.</p>	<p>Saper rappresentare una funzione nella sua totalità e saperla commentare usando un linguaggio matematico adeguato. Coordinare la rappresentazione simbolica, grafica e con tabelle.</p>	<p>Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.</p>	<p>2° Quadrimestre</p> <p>Prova scritta integrata da domande teoriche</p>

UdA n.6 INTEGRALI	Integrale indefinito e definito. Calcolo di integrali indefiniti: integrali immediati, integrazione per sostituzione. Calcolo di semplice aree.	Integrale indefinito e definito. Calcolo di integrali indefiniti: integrali immediati, integrazione per sostituzione. Calcolo di semplici aree .	Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica. Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.	2° Quadrimestre Prova scritta integrata da domande teoriche
------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

8.7 ALTRO

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità di sostegno e di recupero degli apprendimenti attivate per combattere la dispersione e l'insuccesso scolastico:

– **sostegno e recupero curricolare**, svolto all'interno della disciplina qualora ne sia risultata la necessità, in varie forme (sospensione temporanea dello svolgimento del programma per dare spazio ad attività di recupero; recupero individuale o per singoli gruppi). L'attività di recupero svolta in classe viene documentata e registrata dal docente sul proprio registro personale e sul registro di classe.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

CLASSE 5B Grafica e comunicazione

DOCENTE Andrea Agliotti

ITP Margherita Bellasio

TESTI ADOTTATI OCCHI DEL GRAFICO 2ED – ed.CLITT

Autori: FEDERLE GIOVANNI / STEFANI CARLA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 117 al 15 maggio 2023 SU N. ORE PREVISTE 132.

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Articolo VII.

1) CONOSCENZE

- La progettazione grafica di diverso materiale da stampa
- Grafica editoriale, composizione e impaginazione grafica.
- Infografica: storia, caratteristiche tecniche e comunicative
- Progettazione grafica di un sito web
- tecniche e strategie della comunicazione pubblicitaria.

2) COMPETENZE

- Produzione e fruizione di progetti grafici dedicati
- Realizzare figure e composizioni, utilizzando gabbie e formati in base alle strategie operative.
- Realizzazione grafica di infografica rivolta a target specifici.
- Creazione e alla progettazione di un sito web, dall'homepage alla pagina tipo.
- Applicazione delle principali tecniche e strategie della comunicazione pubblicitaria.

3) CAPACITÀ

- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione
- Sviluppo di progetti di grafica editoriale.
- Saper sviluppare graficamente un sito internet, rivolgendosi a target specifici.

- distinguere gli obiettivi di marketing e di comunicazione. Conoscere l'evoluzione dei mass media e della comunicazione multimediale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Attività laboratoriale
- Correzione e confronto in classe delle esercitazioni

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

STRUMENTI

- Libro di testo
- Slide, appunti, dispense fornite dal docente per approfondimenti
- Video

AMBITI DI LAVORO

- aula scolastica
- laboratorio computer

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

La campagna pubblicitaria per evento: centenario dalla nascita di P. P. Pasolini

Campagna pubblicitaria commerciale per un'azienda agricola biologica

La grafica editoriale: composizione e impaginazione grafica.

Il libro: le parti che compongono il libro; restyling di copertina di un classico del Novecento.

Il calendario: progetto per un calendario fotografico da muro

L'agenzia pubblicitaria: i ruoli principali e le strategie di comunicazione.

2° Quadrimestre

La comunicazione integrata, dalla percezione del marchio all'immagine coordinata aziendale: progetto per azienda di profumi "Jamalfi".

Campagne pubblicitaria a sfondo sociale:

- - campagna sulla sicurezza stradale
- - Convegno "International food system" (simulazione di II prova)

Il sito web: caratteristiche tecniche funzionali ed estetiche, tipologia usabilità accessibilità e leggibilità.

L'infografica: storia, caratteristiche tecniche e comunicative; progetto di infografica su un argomento precedentemente svolto in Educazione Civica.

8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La valutazione delle conoscenze, competenze e capacità è stata effettuata attraverso prove scritte e progetti grafiche

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Tecnologie dei processi di produzione

DOCENTE Simone scotti

TESTI ADOTTATI Ferrara Mario, Ramina Graziano - Tecnologie dei processi di produzione, Clitt editore, distribuzione Zanichelli (volume unico per il secondo biennio + quinto anno).

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE nell' a.s. 2022/2023

N. ORE SU N. ORE PREVISTE

68 ore (56 di lezione + 5 di PCTO + 7 di educazione civica) su 99 previste.

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenze relative al processo produttivo della carta, alle sue caratteristiche e proprietà.
- Conoscenze relative al processo di stampa offset.
- Conoscenze relative al processo di stampa con matrici a rilievo, la xilografia e la tipografia.
- Il metodo: ricerche tecnico pratiche riguardanti le varie fasi progettuali (Il riso verde di Bruno Munari).
- Conoscere le possibilità delle nuove tecnologie.
- Conoscenza delle nuove strumentazioni digitali e delle sue molteplici possibilità.
- Conoscenze relative alla politica per l'ambiente, rapporto tra società, arte, uomo e natura.

8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Tecnologie dei processi di produzione

DOCENTE Simone scotti

TESTI ADOTTATI Ferrara Mario, Ramina Graziano - Tecnologie dei processi di produzione, Clitt editore, distribuzione Zanichelli (volume unico per il secondo biennio + quinto anno).

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE nell' a.s. 2022/2023

N. ORE SU N. ORE PREVISTE

68 ore (56 di lezione + 5 di PCTO + 7 di educazione civica) su 99 previste.

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenze relative al processo produttivo della carta, alle sue caratteristiche e proprietà.
- Conoscenze relative al processo di stampa offset.
- Conoscenze relative al processo di stampa con matrici a rilievo, la xilografia e la tipografia.
- Il metodo: ricerche tecnico pratiche riguardanti le varie fasi progettuali (Il riso verde di Bruno Munari).
- Conoscere le possibilità delle nuove tecnologie.
- Conoscenza delle nuove strumentazioni digitali e delle sue molteplici possibilità.
- Conoscenze relative alla politica per l'ambiente, rapporto tra società, arte, uomo e natura.

COMPETENZE:

- Capire l'evoluzione dei materiali usati nella nostra società.
- Realizzare un packaging partendo da un disegno progettuale.
- Relazionarsi in modo consapevole con le nuove tecnologie.
- Studiare nuovi modi di realizzare un prodotto digitale in modo non convenzionale.

CAPACITÀ:

- Saper analizzare gli elementi fondamentali dei diversi materiali.
- Comprendere le problematiche della progettazione attraverso la pratica.
- Sapersi relazionare con il mondo circostante attraverso le nuove tecnologie.
- Saper applicare un metodo progettuale attraverso i nuovi strumenti tecnologici.
- Comprendere le varie possibilità di applicazione della tecnologia nel nostro sistema sociale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Apprendimento cooperativo.
- Socializzazione all'interno del gruppo classe.
- Argomentazione e confronto: esposizione chiara delle idee, rispetto delle diverse opinioni.
- Discussione come apprendimento attivo.
- Interdisciplinarietà.
- Video didattica come esperienza comunicativa interattiva.
- Uscite didattiche in luoghi storici del territorio.

8.3 STRUMENTI E AMBITO DI LAVORO

Libri di testo e dispositivi elettronici/informatici (personal computer, tablet e smartphone) indirizzati allo studio delle discipline tecniche e artistiche.

COMPETENZE:

- Capire l'evoluzione dei materiali usati nella nostra società.
- Realizzare un packaging partendo da un disegno progettuale.
- Relazionarsi in modo consapevole con le nuove tecnologie.
- Studiare nuovi modi di realizzare un prodotto digitale in modo non convenzionale.

CAPACITÀ:

- Saper analizzare gli elementi fondamentali dei diversi materiali.
- Comprendere le problematiche della progettazione attraverso la pratica.
- Sapersi relazionare con il mondo circostante attraverso le nuove tecnologie.
- Saper applicare un metodo progettuale attraverso i nuovi strumenti tecnologici.
- Comprendere le varie possibilità di applicazione della tecnologia nel nostro sistema sociale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Apprendimento cooperativo.
- Socializzazione all'interno del gruppo classe.
- Argomentazione e confronto: esposizione chiara delle idee, rispetto delle diverse opinioni.
- Discussione come apprendimento attivo.
- Interdisciplinarietà.
- Video didattica come esperienza comunicativa interattiva.
- Uscite didattiche in luoghi storici del territorio.

8.3 STRUMENTI E AMBITO DI LAVORO

Libri di testo e dispositivi elettronici/informatici (personal computer, tablet e smartphone) indirizzati allo studio delle discipline tecniche e artistiche.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Che cos'è il progetto? Origini del termine, esempi di progetto, efficacia del progetto. Il riso verde di Bruno Munari.
- Carta: caratteristiche tecniche, formati e proprietà.
- Comprensione del metodo progettuale attraverso la pratica, l'osservazione e il confronto (packaging di una scatola a forma di cubo).
- La poetica della fotografia (Sebastião Salgado).
- La composizione fotografica. La strumentazione fotografica transconvenzionale: lo smartphone.
- Le regole della composizione fotografica e dell'immagine.
- Immagini digitali: raster, pixel, ppi, dpi, RGB, gamut, spazi di lavoro (sRGB, Adobe RGB, Coated FOGRA39).
- Progettazione di un elaborato artistico tramite i nuovi mezzi tecnologici multimediali. Collage digitali e cartacei.

2° Quadrimestre

- Il ruolo del grafico e la stampa offset.
- Stampa offset e stampa digitale: differenze, vantaggi e svantaggi.
- La stampa offset: pre stampa, fase di stampa, post stampa.
- Xilografia, tecnica e materiali, arte e matematica (Maurits Cornelis Escher).
- Tipografia, la stampa a caratteri mobili.

8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA

(eventuali allegati in appendice)

8.6 CONTENUTI

(vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA **Laboratori Tecnici**

DOCENTE **CARIA Jennifer ITP TEMPERA Stefano**

TESTI ADOTTATI Andrea Rosati, Floriana Maruca, **Medi@Lab**, Casa Editrice:
HOEPLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE ____170____ SU N. ORE ____198____ PREVISTE

8,1 **OBIETTIVI REALIZZATI**

Articolo VIII.

CONOSCENZE:

- conoscenze relative a strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche, filmati e audiovisivi
- conoscenze relative alle attrezzature di base ed agli apparecchi fotografici reflex digitali
- conoscenza relative all'immagine digitale e alla post-produzione mediante software di fotoritocco
- conoscenze relative all'ideazione ed alla realizzazione di un progetto fotografico ed alla sua presentazione.
- conoscenze relative a strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici
- conoscenze storiche relative alle origini della fotografia, al reportage sociale e di guerra.
- conoscenze elementari relative alla fotografia di architettura e di paesaggio
- conoscenze relative a strumenti e programmi per la condivisione di contenuti multimediali online (in relazione alla didattica a distanza).

COMPETENZE

- Utilizzare apparecchi fotografici di piccolo formato e relativi accessori impiegati in alcuni casi specifici (ritratto, still-life, reportage);
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- Utilizzare l'immagine digitale per realizzare portfolio fotografici;
- Utilizzare software per la creazione e post-produzione di immagini, per l'elaborazione della grafica vettoriale e per l'impaginazione;
- Saper elaborare prodotti grafici multimediali;
- Saper analizzare le informazioni contenute in un file in funzione dell'uso sui diversi media;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

CAPACITÀ

- capacità di realizzare la comunicazione visiva idonea alla realizzazione di un progetto grafico, fotografico e audiovisivo;
- capacità di utilizzare gli strumenti della grafica, della fotografia e del video in modo creativo;
- capacità di leggere l'immagine fotografica e riconoscere gli elementi di base del linguaggio cinematografico;
- capacità di gestire immagini grafiche, fotografiche e audiovisive nella comunicazione in rete (in relazione anche alla didattica a distanza).

8,2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali con l'ausilio di proiezioni multimediali nelle quali, accanto ai concetti teorici, è stata affiancata la lettura di immagini d'autore.
- Attività laboratoriali guidate: realizzazione delle immagini e ritocco digitale, realizzazione e montaggio video, realizzazione di prodotti grafici multimediali.
- Gruppi di lavoro nei quali gli allievi collaborano alla realizzazione di un progetto (cooperative learning).
- Revisione continua del lavoro realizzato e valutazione critica del risultato raggiunto.
- Lezioni con l'ausilio del supporto audiovisivo.
- Didattica a distanza in modalità sincrona con Google Meet e in modalità asincrona con Google Classroom e con la condivisione di materiali sulla Google Classroom.

8,3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Strumenti

- libro di testo, libri messi a disposizione dalla scuola, riviste, presentazioni multimediali, video;
- computer, scanner e software professionali;
- fotocamere digitali.
- Smartphone, tablet e computer personali per l'attività a distanza.

Ambiti di lavoro

- Aula con computer, tavolette grafiche, digital board, impianto stereo, stampante e scanner.
- Set fotografici per ritratto e still-life, riprese fotografiche in esterno.
- Google Meet e Google Classroom

8,4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

LABORATORIO DI STORIA E LINGUAGGIO DELLA FOTOGRAFIA, DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA E DELLA GRAFICA.

Ricerca, leggere ed analizzare un Autore o un argomento. Come si realizza una ricerca multimediale? Libri di testo e motori di ricerca: indici e parole chiave. Organizzare i contenuti all'interno di una presentazione interattiva multimediale. Presentazione alla classe degli elaborati realizzati.

STRUMENTI PER LA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Presentazione interattiva multimediale. Utilizzo combinato di software. Adobe Indesign: collegamenti ipertestuali, animazioni, esportazione in pdf ed Epub. Adobe Photoshop: ritocco e preparazione delle immagini.

STRUMENTI E GESTIONE DELLA GRAFICA EDITORIALE

Panoramica ricognitiva sui programmi per la grafica editoriale. Adobe Indesign: utilizzo delle griglie, stili di testo e d'immagine, livelli e gestione pagine mastro. Adobe Illustrator: impaginazione con elementi di grafica vettoriale. Adobe Photoshop: strumenti di selezione avanzata e stili di livello per la realizzazione di un collage.

STRUMENTI PER IL MONTAGGIO AUDIO-VIDEO

Software e tecniche per la post-produzione di audiovisivi. Adobe Premiere: pannello progetto, pannello monitor e timeline. Transizioni video e inserimento di titoli dinamici. Acquisizione e montaggio dell'audio. Esportazione di fotogrammi, clip e sequenze (attività svolta da un gruppo di alunni/e per la preparazione di concorsi nei quali era prevista una produzione video).

STORIA DELLA FOTOGRAFIA.

Fotogiornalismo e nascita dell'agenzia "Magnum Photos". Fotogiornalismo e fotografia di guerra: Roger Fenton, Robert Capa, i fotografi dell'agenzia "Magnum Photos" ed Henri Cartier-Bresson.

2° Quadrimestre

LABORATORIO DI LINGUAGGIO DELLA FOTOGRAFIA.

Portfolio fotografico: dall'idea al progetto. Lettura ed analisi di portfoli d'autore: la significazione, la tematica e la poetica. Realizzazione di un portfolio fotografico.

Lettura iconografica di fotografie d'Autore: aspetto denotativo e connotativo.

STRUMENTI E GESTIONE DELLA GRAFICA EDITORIALE

Realizzazione di una infografica caratterizzata da contenuti multidisciplinari. Utilizzo combinato di Adobe Photoshop e Adobe Illustrator. (attività didattica realizzata anche con Educazione Civica)

STORIA DELLA FOTOGRAFIA.

Fotografia sociale: Jacob Riis e Lewis Hine, la Farm Security Administration, Dorothea Lange.
Fotografia di paesaggio: Ansel Adams ed il Gruppo f/64;

8,5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La valutazione delle conoscenze è stata effettuata attraverso verifiche scritte (prove semistrutturate - quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica e quesiti a risposta chiusa), mentre la valutazione delle abilità tecniche e delle competenze creative è stata effettuata mediante verifiche di carattere pratico (ripresa fotografica e video, ritocco di immagini digitali, realizzazione di prodotti grafici e multimediali, esercitazione a progetto da realizzare individualmente).

8,6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8,7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA : ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

DOCENTE Jennifer Caria

TESTI ADOTTATI Organizzazione e gestione dei processi di produzione Autore: Ferrara, Ramina ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 114 SU N. 133 ORE PREVISTE al 15 Maggio 2023

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenze relative al Marketing e i suoi elementi

Conoscenze relative ai concetti principali di mercato e produzione

Conoscenze relative alla definizione degli elementi aziendali

Conoscenze relative alla produzione aziendale

Conoscenze relative alla produzione e fruizione del prodotto grafico

COMPETENZE:

Competenze relative alla definizione degli elementi del Marketing e della comunicazione

Competenze relative alla definizione degli elementi aziendali

Competenze relative alla produzione aziendale

Competenze relative alla progettazione di prodotti grafici rivolti a target specifici

Competenze relative al team working

CAPACITA':

Saper utilizzare gli elementi del Marketing e della comunicazione

Saper utilizzare i concetti relativi agli elementi aziendali

Saper utilizzare i concetti relativi agli elementi base della produzione

Saper progettare prodotti grafici rivolti a target specifici

Saper approcciarsi al team working

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, attività guidate, esercitazioni grafiche individuali e di gruppo, discussione interattiva, brain storming, lettura e commento dell'immagine pubblicitaria.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo, dispense, video, riviste di settore, Aula didattica con computer e lavagna interattiva multimediale.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Nascita delle aziende. Bisogni primari, bisogni secondari.

Classificazione delle aziende grafiche: su commessa, editoriali, non editoriali.

L'azienda e il mercato grafico. Entipologia dello stampato. Classificazione degli stampati.

Il marketing e la comunicazione pubblicitaria.

Il target e la segmentazione.

2023-2024 - 1° anno

Approfondimento (pausa didattica): analisi del manuale d'identità visiva, il Mockup.

2° Quadrimestre

Il prodotto e il ciclo di vita del prodotto.

Il posizionamento del prodotto.

Il processo produttivo. Il flussogramma.

Come si realizza uno stampato. Il preventivo.

Impostazione dello stampato.

Igiene e sicurezza sul lavoro nell'area di stampa, pre-stampa.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(Eventuali allegati in appendice)

La valutazione dei risultati formativi è stata affidata ad un minimo di tre verifiche per periodo didattico per ciascun allievo tramite verifiche scritte di tipologia: A, B e B+C; progetti ed elaborati grafici e multimediali consegnati in formato PDF e colloqui orali, atti a valutare le competenze.

La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Scienze Motorie

DOCENTE Visentin Emanuele

TESTI ADOTTATI CORPO MOVIMENTO SPORT SET 1 - EDIZIONE MISTA / IL CORPO E IL MOVIMENTO - VOLUME 1 + ESPANSIONE ONLINE

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 54 SU N. ORE PREVISTE 66

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Articolo IX.

CONOSCENZE:

- Modalità di allenamento del sistema aerobico
- La corsa di resistenza
- Tecniche di Primo Soccorso
- Fondamentali tecnici della pallavolo
- Regolamento e svolgimento di partite di pallavolo
- Fondamentali tecnici della pallacanestro
- Regolamento e svolgimento partite di pallacanestro

COMPETENZE:

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CAPACITA':

La classe, anche grazie alle abilità apprese negli anni precedenti, ha ottenuto la padronanza delle seguenti capacità.

- Saper svolgere una corsa continua su distanze lunghe
- Saper applicare schemi di gioco nei vari giochi sportivi
- Saper adattare i fondamentali tecnici degli sport in base alla richiesta del gioco
- Saper riprodurre i fondamentali tecnici appresi in maniera corretta ed efficace

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state tutte frontali, dividendosi in:

- Lezione pratica in palestra o all'aperto quando concesso dalle condizioni meteorologiche
- Lezione teorica in aula

Quando necessario e utile è stata utilizzata la metodologia peer to peer, con gli alunni più bravi che aiutavano i meno dotati.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Aula in presenza, palestra condivisa con altre classi. Sono stati utilizzati anche spazi esterni alla scuola, quali playground adiacenti alla palestra, la pista di atletica dello stadio comunale Palli e la pista ciclabile.

Per la parte teorica è stato utilizzato il libro in adozione unitamente ad appunti, slide proiettate in aula tramite L.I.M. e video reperiti su internet (YouTube).

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Potenziamento aerobico

test 1000 metri

Il Primo Soccorso (teoria)

Pallavolo (miglioramento fondamentali tecnici e tattiche in partita, riconoscimento ruoli)

2° Quadrimestre

Pallacanestro (miglioramento fondamentali tecnici e tattiche in partita)

Regolamento pallacanestro (teoria)

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Test motori

Griglia di valutazione elaborata dal dipartimento disciplinare

Verifica scritta a risposte aperte (1° quadrimestre) e a scelta multipla (2° quadrimestre)

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

Come in punto 8.4

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **RELIGIONE (IRC)**

DOCENTE **CASSANO don GIAMPAOLO**

TESTI ADOTTATI: L.SOLINAS, Arcobaleni, Torino, SEI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2021/2021

N. ORE 23 SU N. 27 ORE PREVISTE

(a ciò sono da aggiungersi n. 5 ore di Educazione civica)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Articolo X. **CONOSCENZE:**

- Dati di conoscenza di un percorso di interrelazioni con lo sviluppo della cultura e della storia dell'umanità e dell'Italia in particolare.
 - Conoscenza etica della vita nella realtà di un giovane che si apre alle scelte e delle sue interrelazioni sociali.
 - Evidenziazione una migliore attenzione al "fatto", comunicativo del piano di Dio nella storia (attraverso alla lettura critica del quotidiano).

Articolo XI. **COMPETENZE:**

- Acquisizione di un adeguato metodo di studio in correlazione allo specifico della tematica religiosa
- Potenziamento del senso della responsabilità personale

Articolo XII. **CAPACITA':**

- Sviluppo e potenziamento della capacità di comunicazione dei contenuti appresi e delle proprie riflessioni
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi in modo sufficientemente autonomo
- Acquisizione di una positiva capacità per essere attrezzati ad analizzare criticamente la realtà in cui viviamo.
- Promozione di una maggiore capacità comunicativa, evidenziando dall'attualità problematiche e domande che interpellano la coscienza e chiedono risposte

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione di tipo frontale, sono state utilizzate diverse modalità interattive, cercando continuamente la possibilità del dialogo con gli studenti e le studentesse, in un clima sempre più aperto di dialogo educativo.

Uno stimolo particolare è stato dato alla ricerca, anche con l'indicazione di qualche suggerimento bibliografico non tralasciando la possibilità dell'utilizzo dello strumento audiovisivo.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il dialogo aperto, suscitato anche da avvenimenti e problematiche di viva attualità, del testo (anche se scarsamente in possesso degli studenti), unitamente ad altri strumenti di approfondimenti (filmati, materiale audiovisivo, fascicoli, riviste messe a disposizione...) hanno costituito i principali strumenti in uso.

Le lezioni sono avvenute principalmente in classe, con la didattica a distanza parzialmente o totalmente con l'utilizzo di diversi tipi di approfondimento.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Domande di fede e risposte morali
- Attenzione e lettura critica della quotidianità (valutazione critica e comunicatività)
- Dialogo con l'attualità (riflessi, dimensioni etiche e problemi nella vita dello studente).
- Problematiche storiche e culturali del mondo
- In confronto con la realtà dell'Europa e le sue radici cristiane

2° Quadrimestre

- Coscienza morale, scelte responsabili dell'uomo e del cristiano nel vissuto concreto dell'esistenza
- Domande di fede e scelte morali
- Problematiche storiche e culturali del mondo
- Attenzione e lettura critica della quotidianità (valutazione critica e comunicatività)
- Dialogo con l'attualità (riflessi, dimensioni etiche e problemi nella vita dello studente).

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Si è valutata soprattutto l'attenzione, la disponibilità e la partecipazione attraverso al dialogo educativo; si è inoltre richiesto un approfondimento personale a livello di ricerca.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE GIORA Diletta

TESTI ADOTTATI

Materiale scelto ed elaborato dal docente e messo a disposizione degli studenti sottoforma di dispense su Classroom e trasmesso in classe tramite LIM.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE SU N. ORE PREVISTE 21/25

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Articolo XIII.

CONOSCENZE:

Conoscere e comprendere i 17 obiettivi che costituiscono l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'obiettivo numero 13 "Agire per il clima" ha come obiettivo la promozione di azioni, a tutti i livelli, per combattere e contrastare il cambiamento climatico. L'obiettivo numero 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" ha come obiettivo quello di incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

COMPETENZE:

Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare gli obiettivi numero 13 "Agire per il clima" e il numero 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica". Saper analizzare in maniera critica le notizie di cronaca internazionale, i video e gli articoli riguardanti questi specifici obiettivi.

CAPACITA':

Saper comprendere le cause del cambiamento climatico e analizzare in maniera critica come i governi internazionali hanno saputo integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici. Saper analizzare in maniera critica attraverso dei focus group notizie di cronaca nazionale riguardanti gli scioperi messi in atto contro il cambiamento climatico, le azioni intraprese dai gruppi di protesta come *Just stop oil*, *Ultima generazione* e *Fridays for future*. Comprendere la definizione di migrante climatico, analizzare le cause e le conseguenze di questo fenomeno che coinvolge sempre più persone nel mondo.

Saper comprendere e analizzare l'obiettivo numero 8, conoscere le cause e le conseguenze di una prolungata mancanza di opportunità di lavoro dignitose, investimenti insufficienti e sottoconsumo che portano a un'erosione del contratto sociale di base a fondamento delle società democratiche. Focus group sul mondo del *fast fashion*, saper analizzare le conseguenze di questa pratica soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, lettura di articoli, visione di video e documentari, focus group.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Dispense condivise su classroom

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

1° Quadrimestre

Obiettivo numero 13

Cause e conseguenze del cambiamento climatico

Azioni intraprese dai gruppi di protesta *Just stop oil*, *Ultima generazione* e *Fridays for future*

I migranti climatici

2° Quadrimestre

Obiettivo numero 8

Cause e conseguenze di una prolungata mancanza di lavoro dignitoso

Il mondo del fast fashion

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Creazione di gruppi di lavoro e discussioni in classe

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **EDUCAZIONE CIVICA (U.D.: Europa e cittadinanza europea, Infografica, libertà di stampa , sicurezza)**

DOCENTE **CASSANO don GIAMPAOLO**

CARIA Jennifer

AGLIOTTI Andrea

SCOTTI Simone

TESTI ADOTTATI **dispense e lezioni video**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 32 (totali) SU N. 33 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Dati di conoscenza del concetto di cittadinanza, dalla dimensione locale a quella europea
- Europa come spazio di libertà, anche nella prospettiva religiosa. Fenomeni di persecuzione nel mondo.
- L'Unione europea e le sue strutture
- Grafica ed elaborazione di progetti

COMPETENZE:

- Vivere il senso di appartenenza all'Europa e senso della responsabilità personale
- Saper ricercare le fonti e la metodologia corretta per il progetto richiesto.
- Si veda inoltre il piano di lavoro della disciplina.

CAPACITA':

- Acquisizione una capacità di riflettere alla luce della comprensione delle istituzioni europee
- Si veda inoltre il piano di lavoro della disciplina.
- Promozione di una maggiore capacità comunicativa, evidenziando dall'attualità problematiche e domande che interpellano la coscienza e chiedono risposte

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione di tipo frontale, sono state utilizzate diverse modalità interattive, cercando continuamente la possibilità del dialogo con gli studenti e le studentesse, in un clima sempre più aperto di dialogo educativo.

Utilizzo di software per la grafica e ricerca di fonti attendibili.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il dialogo aperto, suscitato anche da avvenimenti e problematiche di viva attualità, unitamente ad altri strumenti di approfondimenti (strumenti online di educazione digitale) hanno costituito i principali strumenti in uso.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'unità formativa è stata fatta nel corso del primo quadrimestre

Sul tema "Europa e cittadinanza europea" si sono sviluppati i concetti di cittadinanza, a partire dall'appartenenza ad una comunità colta a diversi livelli, da quello locale fino a quello europeo, studiando poi le caratteristiche delle Istituzioni europee.

L'unità formativa riguardante l'infografica è stata fatta nel corso del secondo quadrimestre, riguardante la progettazione dell'elaborato grafico.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Si è valutata soprattutto l'attenzione, la disponibilità e la partecipazione attraverso al dialogo educativo; si è inoltre richiesto un approfondimento personale a livello di ricerca.

8.6 CONTENUTI

L'idea di Europa – Storia del processo di unificazione europea - Simboli dell'Unione europea (festa, bandiera, inno..) Istituzioni dell'UE – Cittadinanza europea...

Ricerca di Infografiche e argomenti già in utilizzati da altri autori.

8.7 ALTRO

STUDENTE MONACO ANDREA

A.S. 2022/2023

CLASSE 5B GR

MATERIA SOSTEGNO

DOCENTE PROF.SSA VARZI LOREDANA

DIAGNOSI CLINICA

F91 disturbi della condotta

F70 ritardo mentale lieve

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023: orario curricolare affiancato dal Docente di sostegno per 9 ore settimanali e per 8 ore settimanali dall'Educatore.

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

VERIFICA FINALE DEL PEI E VALUTAZIONE GLOBALE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Dal suo ingresso alla scuola superiore l'alunno ha seguito una programmazione didattica semplificata, riferita agli obiettivi minimi disciplinari in funzione dell'ottenimento del diploma tecnico-grafico.

Nel corso del quinquennio si è ben inserito all'interno del gruppo classe ed ha instaurato rapporti sereni con i suoi compagni, con i Docenti curricolari ed ha sviluppato nel percorso scolastico

superiore una sempre maggiore capacità di interazione-relazione comunicando e collaborando in modo naturale adatto alla sua età.

Ha accettato senza particolari difficoltà la presenza della docente di sostegno e dell'educatrice, anche se nel tempo si è cercato di trovare un' indipendenza nella gestione studio e annessi, confrontandosi con i docenti in cattedra, per raggiungere una maturità e autonomia scolastica ed extra necessarie.

Nel corso degli anni di scuola superiore abbiamo sempre preferito, in accordo con lo studente, l'adozione di un metodo di lavoro in classe per piccoli gruppi. Quando necessario, lo stesso, stimolato da docente di sostegno ed educatore, ha interagito con i propri insegnanti in un confronto diretto, per esercitare l'esposizione all'interrogazione, collaborando con i compagni attraverso uno scambio di appunti, schede e lavori, alimentando in questo modo la sua autostima e la sua crescita personale.

L'alunno ha seguito regolarmente le lezioni ed il Cdc ha da sempre lavorato in maniera collaborativa a vantaggio del medesimo, confrontandosi rispetto ad argomenti, metodologie consone ed affini alla crescita del ragazzo.

Con la coordinatrice di classe c'è stato un lavoro capillare di interscambio molto utile per adattare le richieste didattiche alle capacità e peculiarità del discente. Il tramite tra la sopracitata e il corpo docente, sostegno ed educatrice è stato di fondamentale importanza per la buona riuscita di un risultato comune.

A tale scopo sono stati forniti diversi materiali di studio quali riassunti, mappe concettuali e schemi, necessari per la preparazione delle diverse discipline e lo svolgimento delle attività scolastiche, secondo il quadro delle misure compensative, dispensative e di valutazione programmate nel Pei.

Durante quest'ultimo anno scolastico, il lavoro si è svolto prevalentemente in classe, in quanto si è ritenuto più utile, pensando alla conclusione di un percorso che terminerà con l' esame di maturità, che il discente fosse partecipe a tutte le attività svolte dai compagni.

Durante tutto l'anno, nelle materie umanistiche, l' alunno ha dimostrato maggiore difficoltà soprattutto nell' esposizione orale, dove si é evidenziata una minore capacità con bisogno di essere accompagnato e stimolato. Uguale risultato vi è nella lingua straniera (inglese), con il ragazzo che ha mantenuto lacune trascinate dagli anni precedenti e mai colmate nel tempo. Mentre in quelle d'indirizzo lo studente ha dimostrato maggior interesse e buona capacità di preparazione in autonomia, raggiungendo i risultati richiesti senza particolari aiuti.

Gli esiti raggiunti possono essere considerati discreti ed il livello di autonomia buono, anche se il discente in alcuni momenti ha modalità 'caotiche' a volte insicure che non gli permettono di organizzare il lavoro al meglio.

Le situazioni di stress, quando la quantità di materiale da strutturare è maggiore e le scelte devono essere rispettate in tempistiche ristrette, conducono l' allievo a confondersi rendendolo poco efficace nelle scelte da fare per la conclusione del lavoro.

PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA: ADOZIONE MISURE NEI CONFRONTI DI STUDENTI DIVERSABILI CHE SEGUONO OBIETTIVI MINIMI DEI PROGRAMMI MINISTERIALI

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C2.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C3.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C4.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni per facilitare il recupero delle informazioni

	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D3.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
D4.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

INDICAZIONI PER LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE

V6	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
-----------	----------------------------------------------------

V7	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
V10	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
V12	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi
V13	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
V16	Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
V17	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
V18	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati
V19	Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi

ALLEGATI

- Griglie di valutazione colloquio (Allegato A OM 45/2023)
- Griglia di correzione della prima prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Griglia di correzione della seconda prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Programmi svolti

Il presente documento è costituito da ⁶³ ~~62~~ fogli (compreso il presente) il cui retro è lasciato completamente bianco

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. J. Caria	<u>[Signature]</u>
Prof. S. Tempera	<u>[Signature]</u>
Prof. A. Agliotti	<u>[Signature]</u>
Prof. M. Bellasio	<u>[Signature]</u>
Prof. S. Coppo	<u>[Signature]</u>
Prof. S. Scotti	<u>[Signature]</u>
Prof. A. Cassano	<u>[Signature]</u>
Prof. G.P. Cassano	<u>[Signature]</u>
Prof. E. Visentin	<u>[Signature]</u>
Prof. A. Macri	<u>[Signature]</u>
Prof. L. Varzi	<u>[Signature]</u>
Prof. D. Giora	<u>[Signature]</u>

Rappresentanti di Classe Alunni	<u>[Signature]</u>
	<u>[Signature]</u>

Casale M.to, 15 maggio 2023



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

[Signature]